

MalpensaNews

L'ex senatrice Gallone all'Ispra: per la prima volta un politico alla guida dell'istituto

Roberto Morandi · Sunday, December 28th, 2025

L'ex senatrice **Maria Alessandra Gallone** è stata indicata come nuova **presidente dell'ISPRA** (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale), in un passaggio che segna una novità significativa nella governance dell'importante ente pubblico di ricerca ambientale. Come sottolinea BergamoneWS, **per la prima volta nella storia dell'Istituto la guida sarà affidata a una figura "politica" e non a un tecnico di carriera**, con una lunga esperienza istituzionale alle spalle.

La designazione è stata proposta dal **Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Gilberto Pichetto Fratin**, ed è attualmente all'esame dell'VIII Commissione Ambiente del Parlamento.

Il parere vincolante dovrà essere espresso entro il **6 gennaio 2026**: se non pervenisse entro tale termine, il governo potrebbe procedere comunque con la nomina definitiva. BergamoneWS ricorda proprio come la procedura parlamentare sia un passaggio formale ma obbligatorio prima dell'insediamento ufficiale.

Chi è Alessandra Gallone e perché la nomina è rilevante

Nata a Bergamo nel 1966, **Maria Alessandra Gallone ha una lunga carriera politica alle spalle**, iniziata nei movimenti di destra e proseguita lungo diversi schieramenti del centro-destra italiano. Eletta consigliera comunale a Bergamo negli anni Novanta, è stata assessore alla pubblica istruzione con An e, dal 2008, **senatrice della Repubblica per due legislature**, con partecipazioni in commissioni di rilievo come Territorio, Ambiente e Agricoltura ([nel mezzo, il passaggio da An a PdL, a Forza Italia](#)). Negli ultimi anni ha svolto anche funzioni di consulenza su innovazione, sostenibilità e politiche ambientali presso il Ministero dell'Ambiente **Pichetto Fratin**.

La scelta di una figura con una carriera parlamentare e politica — e non esclusivamente tecnica — alla guida dell'ISPRA rappresenta un cambiamento nella tradizione dell'ente. BergamoneWS sottolinea come questa scelta sia percepita da alcuni osservatori come un tentativo di rafforzare il collegamento tra indirizzo politico e attività tecnico-scientifica dell'istituto.

Il ruolo e l'importanza dell'Ispra

L'Ispra è un ente pubblico di ricerca vigilato dal Ministero dell'Ambiente, con compiti istituzionali

di monitoraggio, ricerca scientifica, controllo e supporto alle politiche ambientali nazionali. Tra le sue funzioni rientrano la difesa dell'ambiente atmosferico e del suolo, la tutela della biodiversità e delle acque, nonché l'assistenza tecnica alle agenzie regionali per la protezione dell'ambiente nell'ambito del **Sistema nazionale per la protezione dell'ambiente (Snpa).** Ministero Infrastrutture e Trasporti.

Il monitoraggio dell'Ispra sui fenomeni di trasformazione ambientale passa attraverso la **raccolta di dati scientifici messi anche a disposizione dell'intera società:** è ad esempio alla base delle analisi del **fenomeno del consumo di suolo** di cui ci occupiamo spesso e che è connesso anche alla sicurezza idrogeologica dei territori.

Il presidente dell'Ispra ha un ruolo chiave nel coordinare questi ambiti e nel fornire consulenza tecnico-scientifica alle istituzioni. Si tratta quindi di un incarico con **forte valenza strategica per le politiche ambientali e per la gestione della transizione ecologica in Italia.**

Iter istituzionale e prossimi passi

Al momento la nomina non è ancora definitiva: dopo la proposta ministeriale, l'atto è stato trasmesso al Parlamento per il parere della Commissione Ambiente e, nei prossimi giorni, sono previste audizioni e un vaglio più approfondito dei profili.

This entry was posted on Sunday, December 28th, 2025 at 10:38 am and is filed under [Politica](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.